

BAN WAR 2026

L'ERESIA DELLA PACE CONTRO IL DOGMA DELLA GUERRA



Corso online di 14 ore dal 25 febbraio all'8 aprile 2026
tutti i mercoledì dalle 18.00 alle 20.00

Per insegnanti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado,
IdR, capi scout, operatori pastorali, attivisti della Pace
e dei Diritti umani.

25 febbraio 2026 1° incontro

- ❖ Apertura del corso - Mons. Giovanni-Ricchiuti presidente di Pax Christi
- ❖ Spezzare il paradigma della guerra: cura del mondo e responsabilità condivisa - Roberto Mancini

4 marzo 2026 2° incontro

- ❖ Come nasce il Diritto internazionale dei diritti umani: un argine alla legge del più forte - Marco Mascia
- ❖ Promuovere il diritto internazionale e umanitario dal basso - Andrea De Domenico

11 marzo 2026 3° incontro

- ❖ L'Europa prepara la guerra: una scelta politica, strategica e comunicativa - Marco Tarquinio
- ❖ Politica e coscienza collettiva per controllare il complesso militare- industriale - Marco Pezzoni

18 marzo 2026 4° incontro

- ❖ Uscire dalla logica bellica per un'economia di pace - Antonio De Lellis
- ❖ Un'altra legge finanziaria di giustizia e pace è possibile - Giulio Marcon

25 marzo 2026 5° incontro

- ❖ Il Ripudio della guerra: "*L'obbedienza non è più una virtù*" come categoria etica per la vita civile e politica - Rosy Bindi
- ❖ Disobbedienza civile al riarmo e alla guerra - Carlo Tombola

1° aprile 2026 6° incontro

- ❖ Speranza o ansia di futuro? Come i giovani percepiscono la guerra, la sicurezza, i fenomeni migratori - Raffaele Mantegazza
- ❖ La militarizzazione in atto nelle scuole. Ritorno alla leva obbligatoria? - Antonio Mazzeo

8 aprile 2026 7° incontro

- ❖ Formare giovani 'eretici': sviluppare capacità comunicative e progettuali per contrastare la guerra - Alessandra Cetro, Chiara Giacometti, Fabio Corazzina

ISCRIZIONE AL CORSO

Termine ultimo per le iscrizioni: **31 gennaio 2026**

- 1) Compilare il modulo di iscrizione al link:

<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScua86LWvMtRjm93BY--Z14LO7Nn-O6-5n0BpVDEjPO4DIOGA/viewform?usp=dialog>



Oppure inquadrando il QR code qui a destra.

- 2) Versare un contributo di iscrizione di **40€**, che servirà per sostenere i costi del corso e le attività di Pax Christi, sul CC intestato a Pax Christi Italia APS presso Banca Popolare Etica filiale di Firenze **IBAN IT69Z0501802800000011100005** e inviare copia del versamento a paxcremona@gmail.com

Solo dopo il ricevimento della ricevuta invieremo e-mail per confermare l'iscrizione.

Al termine del corso sarà inviato un questionario. L'attestato sarà inviato dopo la ricezione del questionario. L'iscrizione al corso include un abbonamento web di sei mesi a "Mosaico di pace", con possibilità di leggere la rivista in pdf o sfogliabile. Sarà inviato ai partecipanti un coupon che darà diritto all'abbonamento web, da febbraio a luglio, utilizzabile per sé o per altri qualora si sia già abbonati.

FACOLTATIVO, SOLO PER GLI INSEGNANTI DI RUOLO

Compilare il modulo di iscrizione al link:

<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScua86LWvMtRjm93BY--Z14LO7Nn-O6-5n0BpVDEjPO4DIOGA/viewform?usp=dialog>

versare il contributo di **50€** (IVA compresa perché si dovrà obbligatoriamente emettere fattura) con la carta docenti su piattaforma S.O.F.I.A. Codice ID **102203**.

Quando si genera il buono si dovrà utilizzare questa dicitura: **CORSI AGGIORNAMENTO ENTI ACCREDITATI/QUALIFICATI AI SENSI DELLA DIRETTIVA 170/2016** e inviarlo a cep@cittadella.org

Le ore di partecipazione al corso saranno riconosciute ai fini dell'aggiornamento del personale docente in quanto erogate da Ente Formativo (Pro Civitate Christiana Assisi) riconosciuto dal MIM ai sensi della L. 170/2016.

Sarà quindi rilasciata la fattura del versamento e l'attestato di partecipazione da Pro Civitate Christiana se le assenze non superano le 4 ore. L'attestato sarà inviato dopo la ricezione del questionario, da compilare al termine del corso.

PER ACCEDERE ALLA PIATTAFORMA ZOOM È NECESSARIO DENOMINARE IL PROPRIO UTENTE CON IL COGNOME E NOME UTILIZZATO PER EFFETTUARE L'ISCRIZIONE AL CORSO

Tutti gli incontri si svolgono online su piattaforma Zoom anche con l'uso di slides, video e dispense.

Il link per partecipare sarà inviato per e-mail prima di ogni incontro.

Troverete tutte le informazioni su questo corso e sui relatori anche sul sito di Pax Christi al seguente link: <https://www.paxchristi.it/?p=30397> oppure inquadrando il QR code qui a destra.



Responsabile: **Dott.ssa Giuliana la Spada**

Pax Christi Italia APS, via Quintole per le Rose, 131, Firenze

Contatti: paxcremona@gmail.com

08/12/2025

Presentazione del corso

Il motto antico *“se vuoi la pace prepara la guerra”* oggi, sta diventando purtroppo, un imperativo politico che pretende di governare il mondo: la sicurezza viene fatta coincidere con la forza militare delle grandi potenze. Ma questo paradigma entra in rotta di collisione con il Diritto internazionale e con le istituzioni create per prevenire e risolvere i conflitti.

Persino l'ONU, nata per custodire la pace, viene ripetutamente affossata.

Viviamo in un mondo senza ordine, segnato dal moltiplicarsi delle guerre e da squilibri crescenti.

L'occidente è in declino in un mondo in fiamme.

I leader responsabili di genocidi e crimini contro l'umanità restano impuniti.

Intanto l'Europa prepara la guerra, sostenuta da una narrazione politica e mediatica che la presenta come “necessaria” e “inevitabile” contribuendo così a legittimarla e a giustificare gli ingenti investimenti per le armi.

Eppure, contro questa logica di morte si alzano voci diverse: la società civile globale scende in piazza, denuncia complicità e connivenze; mette in atto anche gesti di resistenza e disobbedienza per soccorrere le popolazioni sterminate dalle bombe e dalla fame.

È da queste energie che nascono percorsi alternativi, capaci di rompere l'ortodossia della guerra e di proporre un pensiero ERETICO, divergente, che osa immaginare e costruire un futuro fondato sulla pace giusta e sostenibile.

Il corso **BAN WAR** si colloca in questa prospettiva: **un cammino culturale e educativo che parte da un'idea chiave – verità, giustizia e pace sono inseparabili –** e cerca strumenti politici, economici e civili per promuovere nonviolenza, disarmo e responsabilità collettiva.

L'obiettivo è costruire consapevolezza e capacità di azione, per trasformare la pace da ideale astratto a pratica quotidiana, fondata su modelli etici, equi, sostenibili, nonviolenti.

“L'eresia della pace contro il dogma della guerra” questa è la proposta che **Pax Christi** lancia con il corso **Ban War 2026**.

RELATORI

Bindi Rosy

È una politica italiana figura di spicco del centrosinistra italiano, con una lunga carriera nelle istituzioni e nella vita politica. Laureata in Scienze politiche ha iniziato la sua attività come ricercatrice di diritto amministrativo. Impegnata nel mondo dell'associazionismo cattolico è stata vicepresidente nazionale dell'Azione Cattolica. Europarlamentare DSL dal 1989 al 94 e Vicepresidente della Camera. È stata più volte deputata e ministro. Ministro della Sanità nel governo Prodi (1996-2000), dove introdusse importanti riforme nel Servizio Sanitario Nazionale. Ministro per le Politiche della Famiglia nel secondo governo Prodi (2006-2008).

Nel 2013 è stata eletta presidente della Commissione parlamentare antimafia, ruolo in cui si è distinta per il suo impegno contro la criminalità organizzata.

È nota per la sua coerenza politica, la sua fermezza sui valori etici e la sua indipendenza di giudizio, che l'hanno resa una delle figure più riconoscibili e rispettate della politica italiana contemporanea.

Cetro Alessandra

Incaricata nazionale al Settore Giustizia, pace e nonviolenza dell'AGESCI, capo scout nel Rimini 1 dal 2001, insegnante di materie umanistiche alle scuole superiori dal 2007, laureata in Lettere classiche e in Scienze della Formazione e della Cooperazione.

Dal 2024 incaricata nazionale al Settore Giustizia, pace e nonviolenza dell'AGESCI, un settore che si occupa di sostenere con riflessioni e strumenti le attività di educazione e formazione alla pace, alla nonviolenza e alla giustizia e quindi anche alle concrete scelte quotidiane di cambiamento possibile.

Corazzina Fabio

Parroco di Camignone di Passirano-Brescia è conosciuto per il suo impegno 'politico', ma soprattutto per la pratica dell'accoglienza. È stato coordinatore nazionale di Pax Christi. Personaggio di spicco nell'impegno per la pace, il disarmo e la nonviolenza che considera un modello sociale, una scommessa educativa oltre che una forma di spiritualità.

Da giovane, obiettore di coscienza, si è formato alla luce dell'insegnamento dei grandi maestri della nonviolenza e sul Vangelo della pace. Ha conosciuto la resistenza nonviolenta visitando insieme a Pax Christi vari scenari di conflitto: Iraq, Guatemala, Palestina, Messico.

È impegnato sul tema della produzione delle armi sul territorio bresciano e nella Campagna "Italia ripensaci" per sollecitare il nostro paese a firmare il Trattato di proibizione delle armi nucleari entrato in vigore nel 2021.

De Domenico Andrea

Funzionario delle Nazioni Unite (ONU), ex Direttore dell'Ufficio per il coordinamento degli affari umanitari nel territorio palestinese occupato. Ha oltre vent'anni di esperienza nell'assistenza umanitaria e nelle operazioni di emergenza umanitaria, sul terreno e alla sede delle Nazioni Unite a New York.

Ha iniziato a lavorare su progetti di cooperazione ed emergenze umanitarie con organizzazioni non governative italiane e straniere. Tra 1998 e il 2005 ha lavorato in Albania, Repubblica Democratica del Congo, Kosovo e Pakistan con varie organizzazioni, contribuendo inizialmente a programmi di cooperazione internazionale e successivamente gestendo programmi umanitari e operazioni di emergenza in diversi settori.

Inizia a lavorare con l'ufficio delle Nazioni Unite per il coordinamento degli affari umanitari nel 2005 in Repubblica Democratica del Congo. Inizialmente ha lavorato alla pianificazione delle operazioni umanitarie e poi ha gestito il fondo comune progetti umanitari delle Nazioni Unite, gestendo uno dei primi fondi umanitari al mondo. Nel 2011 si sposta a New York, dove lavora nell'unità globale di gestione dei finanziamenti umanitari. Nel 2015 è nominato responsabile della sezione dei fondi umanitari comuni dell'ufficio di OCHA a New York. Nel 2019 è nominato vicedirettore dell'ufficio di OCHA di Gerusalemme e nel 2022 diventa direttore dello stesso ufficio.

Andrea ha una laurea Scienze Politiche presso l'università di Padova, una licenza in diritto internazionale presso l'università di Parigi XI, ed un Master in Relazioni Internazionali. È cittadino italiano, sposato ed ha tre figli.

De Lellis Antonio

Laureato in economia, diplomato in Dottrina sociale della Chiesa, revisore legale dei conti, coordinatore nazionale di Pax Christi Italia, per anni direttore della pastorale sociale e del lavoro della diocesi di Termoli-Larino, presidente dell'Associazione FA.C.E.D. e della comunità il Noce di Termoli, nonché rappresentante legale di Attac Italia. Curatore di diversi testi di ricerche socioeconomiche, su tematiche legate al debito pubblico e sull'economia di Pace

Giacometti Chiara

È docente a tempo indeterminato di Filosofia e Storia presso il Liceo Scientifico Statale "G. Ferraris" di Torino. Per numerosi anni docente di Filosofia e Scienze dell'Educazione presso Licei delle Scienze Umane e/o Economico-Sociali e presso Istituti Professionali ad indirizzo sociosanitario.

Esperienze formative in campo interculturale, educazione alle diversità, inclusione, reti di Pedagogia dei genitori. Referente di Istituto per i gruppi di narrazione di genitori ed insegnanti e per il progetto sulle classi legato all'Orientamento alla scelta. Attualmente impegnata sui temi della pace e della nonviolenza, soprattutto in relazione alle ricadute educative.

Interesse personale in ambito filosofico-etico/politico, filosofico -teologico. Approfondimenti sul pensiero della filosofa Hanna Arendt. Membro attivo del Direttivo della Società Filosofica Italiana (SFI) sezione Torino Vercelli che si occupa di attività di formazione ed aggiornamento per docenti di scuole secondarie con interventi di docenti universitari. e della ricaduta didattica nelle classi Impegnata nelle attività della rete/movimento Scuola per la pace di Torino e Piemonte.

Mancini Roberto

Nato a Macerata il 28 dicembre 1958, si è laureato in Filosofia nel 1981 all'Università di Macerata con 110 e lode; si è poi specializzato in Filosofia nel 1983 all'Università di Urbino; ha conseguito il dottorato di ricerca nel 1986 presso l'Università di Perugia svolgendo le sue ricerche, nello stesso periodo (1983-1986), anche presso la Goethe-Universität di Frankfurt am Main sotto la guida del prof. Karl-Otto Apel. È professore ordinario di Filosofia Teoretica presso l'Università di Macerata e Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici della stessa Università. Dal 2011 al 2017 ha insegnato Economia Umana e Filosofia dello sviluppo sostenibile presso l'Accademia di Architettura dell'Università della Svizzera Italiana a Mendrisio. È stato membro del Direttivo dell'Università per la Pace delle Marche. Dal settembre 2019 al 2023 è stato direttore della Scuola di Economia Trasformativa della stessa Università per la Pace. Nel giugno 2022 è stato eletto consigliere comunale nel Comune di Civitanova Marche. È coordinatore regionale del movimento "Dipende da Noi" nelle Marche.

Collabora stabilmente con le riviste "Servitium", "Ermeneutica Letteraria", "Altresconomia" e "Fenomenologia e società". Dirige la collana "Orizzonte Filosofico" e la collana "Tessiture di laicità" presso la Cittadella editrice di Assisi. Dal settembre 2008, per un anno, ha tenuto sul quotidiano "Avvenire" la rubrica settimanale "Sentire la speranza". È stato membro del Comitato scientifico della Scuola di Pace della Provincia di Lucca e del Comitato Scientifico della Scuola di Pace del Comune di Senigallia. Collabora da anni con il Centro Volontari per il Mondo di Ancona, con il Coordinamento Nazionale delle Comunità di Accoglienza (CNCA), con la Comunità di Bose, con la Rete di Economia Solidale, con il Gruppo Abele. Nel novembre 2009 ha ricevuto il premio "Zamenhof - Voci della pace" dall'Associazione Italiana per l'Esperanto e dalla Regione Marche. Dal 2012 al 2016 ha svolto i seminari di "Officina del pensiero critico" presso il Master EMBA dell'Università LUISS "Guido Carli" di Roma.

Oltre a circa 270 articoli di etica, antropologia filosofica, teorie della verità, filosofia della religione filosofia della politica e dell'economia è autore di 45 volumi.

Mantegazza Raffaele

Lavora in ambito educativo e formativo. Progetta e svolge interventi nelle scuole a diretto contatto con i ragazzi e le ragazze sui temi della memoria, dell'orientamento, del rapporto ragazzi/adulti. Insegna Scienze pedagogiche all'Università Bicocca di Milano e allo IUSTO di Torino. È autore di numerose pubblicazioni tra le quali: Sana e robusta costituzione. Percorsi educativi nella Costituzione Italiana (Molfetta, 2004), Manuale di didattica interculturale. Tracce, pratiche, politiche per l'educazione alla differenza (Milano, 2006) L'educazione e il male" (Milano 2008), Educazione e poesia (Troina 2009); L'ultimo scodinzo, 2019; Tutti attorno a una coda. La contaminazione tra professioni all'interno dell'equipe multiprofessionale, 2019; Finire un po' prima. Considerazioni pedagogiche sul suicidio, 2017; Sono solo un ragazzo, Figure giovanili nella Bibbia, 2017; Narrare l'inizio. Gravidanza, parto, nascita tra natura e culture, 2017; Al passo dei fanciulli. I bambini nella Bibbia, 2015; Di mondo in mondo. La pedagogia nella "Divina Commedia", 2014; Color di lontananza. Educazione e utopia in Theodor Adorno, 2014; Diventare testimoni. Riflessioni e strategie per la Giornata della Memoria a scuola, 2014; Come (non) si diventa razzisti, 2013; Oceani di silenzio. Tracce educative nella mistica cristiana: Eckhart, Porete, Silesius, 2013; Ti ricordo ancora. Storie vere di esperienze educative" (Kanaga), 2023; Arrivederci ragazzi. L'educatore e la gestione del lutto (Castelvecchi), 2023.

Marcon Giulio

È attualmente portavoce della campagna Sbilanciamoci, tra gli anni '80 e '90 è stato portavoce dell'Associazione per la pace, presidente del Consorzio italiano di solidarietà, Segretario per l'Italia del Servizio Civile Internazionale. Ha insegnato nelle università di Urbino e della Calabria. Ha pubblicato diversi saggi sui temi della pace e del disarmo. Il suo ultimo lavoro è: L'aiuola che ci fa tanto feroci. Antologia contro la guerra (Edizioni Altraeconomia 2025)

Mascia Marco

Dottore di ricerca in Relazioni internazionali, è professore di Relazioni internazionali nell'Università di Padova. Nella stessa Università è Cattedra UNESCO "Diritti Umani, Democrazia e Pace"; Cattedra Europea Jean Monnet "Sistema politico dell'Unione Europea"; Presidente del Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca"; Coordinatore della Rete delle Università Italiane per la Pace (RUniPace); membro dell'Academic Board del Joint International PhD Programme in Human Rights, Society, and Multi-level Governance e del Dottorato di interesse nazionale in "Peace Studies"; membro della Commissione per il Presidio di Ateneo per la Qualità della Terza Missione; Direttore della Rivista "Peace Human Rights Governance" (Padova University Press); Co-Direttore della Collana "Human Rights

Studies", Brussels, Peter Lang International Academic Publishers. Responsabile della formazione dei giovani in servizio civile universale dell'Università di Padova. È membro del Comitato scientifico di riviste nazionali e internazionali.

È stato Presidente del Consiglio di Corso di laurea in "Scienze politiche, relazioni internazionali, diritti umani" e del Consiglio di Corso di laurea magistrale in "Human Rights and Multi-level Governance" (2013-2021) e membro della Commissione per il Presidio di Ateneo per la Qualità della Didattica (2015-2020).

È membro del Comitato di monitoraggio e valutazione della sperimentazione del contingente dei corpi civili di pace presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale della Presidenza del Consiglio dei ministri; e del Consiglio direttivo della Fondazione PerugiaAssisi per la Cultura della Pace.

È stato membro della Commissione governativa per la redazione dei decreti legislativi di attuazione della legge delega sulla disabilità (2022-2023). Dal 2019 al 2023 ha coordinato il progetto "Donne, Pace, Sicurezza" promosso e implementato dal Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale nel quadro della implementazione del terzo e del quarto Piano d'azione nazionale dell'Italia "Donne, Pace, Sicurezza". È stato direttore delle due edizioni del corso di formazione per formatori degli enti partecipanti alla sperimentazione dei Corpi Civili di Pace che si sono svolte rispettivamente nel 2017 e nel 2019 presso la sede del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Tra i principali interessi di ricerca si segnalano: internazionalizzazione dei diritti umani; democrazia internazionale, multi-level governance e ordine mondiale; corpi civili di pace; sistema politico dell'UE; politica estera e di sicurezza comune dell'UE; ruolo della società civile globale nella politica internazionale; enti locali e regionali per la promozione e la protezione dei diritti umani.

Mazzeo Antonio

Insegnante, peace-researcher e giornalista. Ha pubblicato numerosi saggi sui conflitti nell'area mediterranea, sulla violazione dei diritti umani, sulla criminalità organizzata e la militarizzazione del territorio; tra essi In particolare, nel 2024, si segnala "La scuola va alla guerra. Inchiesta sulla militarizzazione dell'istruzione in Italia" (Manifestolibri) e "Petrolmafie" (Collane Mafie de La Gazzetta dello Sport). Ha ricevuto il "Premio G. Bassani – Italia Nostra 2010" per il giornalismo e nel 2013 il secondo premio nazionale "Gruppo Zuccherificio" di Ravenna per il giornalismo di inchiesta. A Roma, l'8 ottobre 2020 è stato premiato dall'Archivio Disarmo con la "Colomba d'oro per la Pace" quale riconoscimento "per aver interpretato per anni il giornalismo e la scrittura come una missione di difesa dei diritti umani e di denuncia delle ingiustizie".

Pezzoni Marco

Attualmente Direttore della rivista indipendente NuovoRestart, mensile online gratuito. Attivista della Tavola della pace di Cremona, tra i fondatori dell'iniziativa "Gaza nostra ostinazione" ispirata al pacifismo di Primo Mazzolari. Coordinatore di Rete Ambiente Lombardia. Con l'associazione Laudato Sì Alleanza per il clima, la cura della Terra, la giustizia sociale è impegnato sul terreno del disarmo nucleare, di un Europa di pace, delle energie rinnovabili alternative al disegno di costruire di nuovo centrali nucleari in Italia.

Membro della Commissione Affari Europei al Senato della Repubblica dal 1992 al 1994. Eletto con il PDS e poi con l'Ulivo, membro della Commissione Esteri della Camera dei deputati dal 1994 al 2001, occupandosi di conflitti, geopolitica delle risorse e dell'energia, diritti umani, diritti delle minoranze, Tribunale Penale Internazionale Permanente, architettura finanziaria internazionale, globalizzazione, riforma dell'ONU. In quel periodo ha svolto il ruolo di coordinatore dei deputati e senatori che si riconoscevano nel progetto federalista di Altiero Spinelli. È stato anche presidente dell'intergruppo parlamentare Italia-Cina. Ha collaborato con il Cespi, Centro Studi di politica internazionale di Roma.

Dal 2001 al 2004 è stato chiamato come esperto al Ministero per gli italiani nel mondo presso la Farnesina.

Dal 2005 si è dedicato all'associazionismo e al volontariato a Cremona, dedicandosi ai temi della pace e del dialogo interculturale e interreligioso, entrando a far parte della Tavola della pace, scegliendo di non ricoprire più alcuna carica partitica, fondando con esponenti delle Acli il "Forum per la pace e il diritto dei popoli Primo Mazzolari".

Nel 2009 ha lavorato perché nascesse il coordinamento “CreaFuturo” in grado di far collaborare diverse associazioni e diverse competenze attorno all'obiettivo di sostenere la prospettiva e la pratica delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica in alternativa al nucleare. Nel 2013 ha fondato l'associazione “Cremona nel mondo”.

Tarquinio Marco

Di formazione classica e diploma in musica al Conservatorio di Perugia. Giornalista professionista: ha lavorato in diversi quotidiani prima di entrare nel gruppo del quotidiano cattolico Avvenire nel 1994. Direttore responsabile di Avvenire dal 24 novembre 2009 al maggio 2023. Dal luglio 2024 è eletto deputato al Parlamento Europeo per l'Italia, in quota Partito Democratico (Pd). Molto attivo su temi quali l'informazione di qualità, l'umanesimo cristiano e la responsabilità sociale del giornalismo. In ambito parlamentare europeo, membro della Commissione per lo sviluppo (DEVE), della Sottocommissione per i diritti umani (DROI), e presidente della delegazione per il comitato UE-Albania. Egli si definisce “ottimista” e pone grande enfasi sul fatto che l'informazione racconti i fatti prima delle opinioni: «La libertà dei giornalisti è sempre specchio della libertà dei lettori». Rappresenta una figura che unisce esperienza nel giornalismo (in particolare nel settore cattolico-sociale) e ora un impegno politico al livello europeo: questo gli consente di portare all'interno delle istituzioni competenze su comunicazione, diritti umani, informazione.

Tombola Carlo

È stato dirigente d'azienda, insegnante nei licei milanesi, collaboratore di case editrici scolastiche, e curatore di libri sulla storia (Ventisei lezioni di storia del Novecento, 2016; L'ultima rivoluzione - Figure e interpreti del Sessantotto, 2019, con P.P. Poggio, entrambi per Fondazione Micheletti di Brescia). Borsista presso la MacArthur Foundation di Chicago, fondatore con S. Finardi del centro di ricerca indipendente TransArms, ha all'attivo articoli e volumi sull'economia dei trasporti e sulla logistica militare (Le strade delle armi, 2002).

È stato coordinatore scientifico di Opal Osservatorio Permanente Armi Leggere e Politiche di Sicurezza e Difesa di Brescia, e ha fatto parte della redazione della rivista Officina Primo Maggio. È tra i fondatori (2020) di the Weapon Watch - Osservatorio sulle armi nei porti europei e mediterranei, con sede a Genova, per cui ha curato l'Atlante dell'industria della difesa in Italia in corso di pubblicazione.

ORGANIZZAZIONE CORSO

La Spada Giuliana Responsabile del corso

Formatrice e consulente di processo, svolge attività di progettazione e coordinamento di azioni formative e di sviluppo nell'ambito della consulenza strategico direzionale, finalizzata al cambiamento organizzativo ed al Project Management.

Svolge orientamento al lavoro e affiancamento tecnico finalizzato allo start up d'impresa.

Esperta nel management di progetti finanziati da risorse pubbliche e private, nella ricerca, acquisizione e progettazione di proposte a valere su finanziamenti comunitari, nazionali e regionali per enti pubblici e privati.

Esperta nella programmazione, gestione, rendicontazione e valutazione di progetti candidati su risorse pubbliche e private, nazionali ed europee, oltre che nel processo di monitoraggio, in itinere ed ex post, delle iniziative finanziate.

Facilitatore di processi partecipativi, di comunicazione e gestione di gruppi di lavoro con diverse metodologie di facilitazione e gestione di progetto (PCM, GOOP, OST, EASW).

GRUPPO DI LAVORO

Giovanni – Sonia – Ester – Carla

PAX CHRISTI ITALIA